



1746  
#2  
5-7-2

Docket No.: 163-354

IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE  
PATENT OPERATION

In re Application of:

**Giuseppe ROSA**

Serial No.: 10/001,752

Filed: October 24, 2001

)  
)  
) Group Art Unit: 1746  
)  
) Examiner: --  
)  
)  
)

For: **WASHING TANK FOR BREAKS OF INDUSTRIAL VEHICLES AND  
LIKE**

New York, NY 10036  
April 22, 2002

Commissioner for Patents  
Washington, DC 20231

**CLAIM FOR CONVENTION PRIORITY UNDER 35 U.S.C. §119**

SIR:

In the matter of the above-identified application and under the provisions of 35  
U.S.C. §119 Inventor(s) claim the benefit of the following prior applications:

Application(s) filed in	:	Italy
In the name of Applicant(s)	:	<b>Giuseppe ROSA</b>
Application No(s).	:	MI 2000 A 002318
Filed	:	October 26, 2000

Pursuant to the Claim to Priority, Applicant(s) submit duly certified copy of  
said foreign application.

Respectfully submitted,

James V. Costigan  
Registration No. 25,669

HEDMAN & COSTIGAN, P.C.  
1185 Avenue of the Americas  
New York, NY 10036-2646  
(212) 302-8989

COPY OF PAPERS  
ORIGINALLY FILED

RECEIVED  
MAY 01 2002  
TC 1700

I hereby certify that this correspondence is being  
deposited with the United States Postal Service  
as first class mail in an envelope addressed to:

Commissioner for Patents  
Washington, DC 20231

on : April 22, 2002

James V. Costigan, Registration No. 25,669

Serial # 10/001.752

MODULARIO  
L. 101



Mod. C.E. - 1-4-7

**Ministero delle Attività Produttive**  
**Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività**  
**Ufficio Italiano Brevetti e Marchi**  
**Ufficio G2**



Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Invenzione Industriale**

N. **MI2000 A 002318**

*Si dichiara che l'unita' copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

**RECEIVED**  
MAY 01 2002  
**TC 1700**

Roma, Il ..... **22 OTT. 2001**



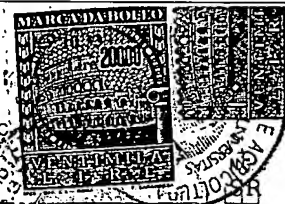
IL DIRIGENTE

*Piero Raimondi*

**UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI**

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione ROSAUTO S.r.l.  
Residenza MONTEBELLO VICENTINO (Vicenza) codice 0066602043  
2) Denominazione \_\_\_\_\_  
Residenza \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome MARTEGANI FRANCO cod. fiscale \_\_\_\_\_  
denominazione studio di appartenenza FRANCO MARTEGANI S.r.l.  
via Carlo Alberto n. 41 città MONZA cap 20052 (prov) MI

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via /// n. /// città /// cap /// (prov) ///

D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/sci) /// gruppo/sottogruppo ///

"Vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili"

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO:

☐ SI ☒ NO

SE ISTANZA: DATA /// N° PROTOCOLLO ///

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome ROSA, Giuseppe  
1) ROSA, Giuseppe 3) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione	tipo di priorità	numero di domanda	data di deposito	allegato S/R
1) _____	_____	_____	___/___/___	___
2) _____	_____	_____	___/___/___	___

SCIoglimento RISERVE

Data N° Protocollo

___/___/___	___
___/___/___	___

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA CULTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.	Doc.	Descrizione	Allegato S/R
1) <u>2</u> <u>XX</u> n. pag. <u>08</u>	1) <u>2</u> <u>XX</u> n. pag. <u>08</u>	riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) ....	___
2) <u>2</u> <u>XX</u> n. tav. <u>02</u>	2) <u>2</u> <u>XX</u> n. tav. <u>02</u>	disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) .....	___
3) <u>0</u> <u>XX</u>	3) <u>0</u> <u>XX</u>	lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale .....	___
4) <u>0</u> <u>RIS</u>	4) <u>0</u> <u>RIS</u>	designazione inventore .....	___
5) <u>0</u> <u>RIS</u>	5) <u>0</u> <u>RIS</u>	documenti di priorità con traduzione in italiano .....	___
6) <u>0</u> <u>RIS</u>	6) <u>0</u> <u>RIS</u>	autorizzazione o atto di cessione .....	___
7) <u>0</u>	7) <u>0</u>	nominativo completo del richiedente .....	___

SCIoglimento RISERVE

Data N° Protocollo

___/___/___	___
___/___/___	___
___/___/___	___
___/___/___	___
___/___/___	___
___/___/___	___

8) attestati di versamento, totale lire 315.000.-

COMPILATO IL 26/10/2000

FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I)

Franco Martegani

obbligatorio

CONTINUA SI/NO NO

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI

UFFICIO PROVINCIALE INVE. COMM. ART. DI UPICA-DE C.C.I.A.A. MILANO

codice 15

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA MI2000A 002318

Reg. A.

L'anno millenovecento DE DUEMILA

il giorno VENTISEI

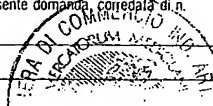
del mese di

OTTOBRE

il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda corredata di n.

00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato.

I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE



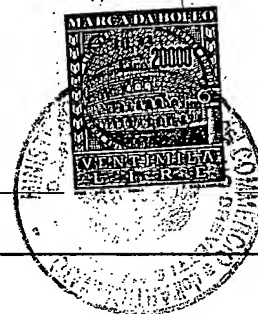
[Signature]

## D. TITOLO

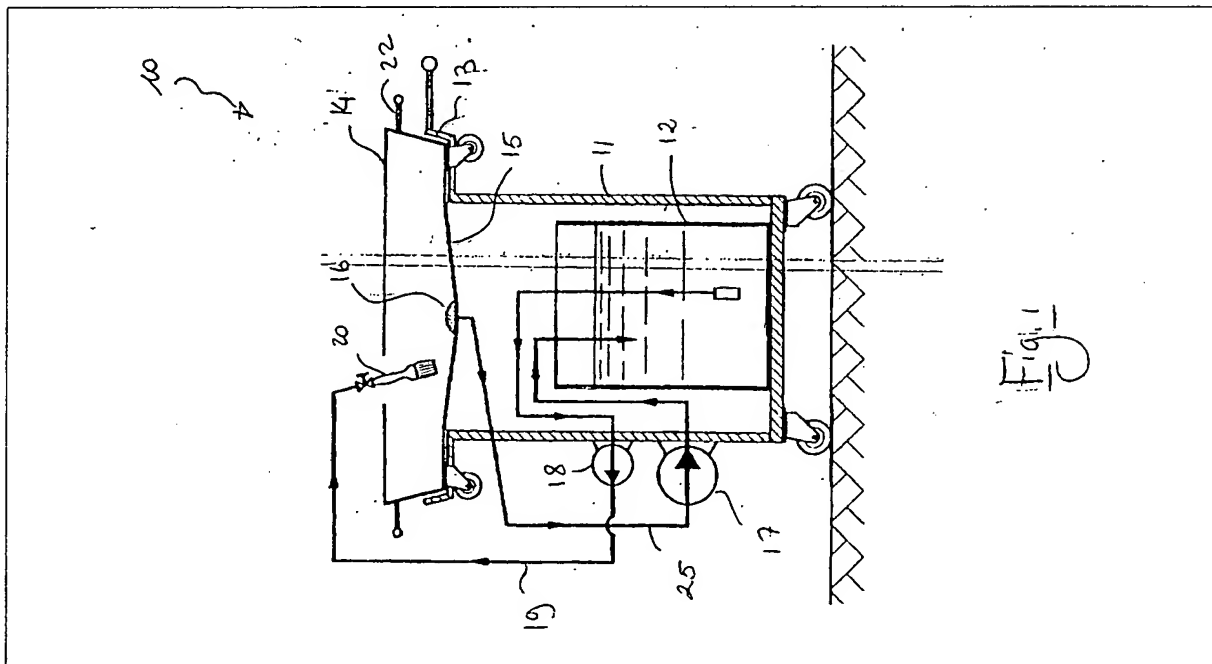
"Vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali  
e simili"

## L. RIASSUNTO

Una vasca di lavaggio (10) per freni di veicoli industriali e simili, prevede un carrello (11), dotato di un recipiente (12) contenente il liquido da lavaggio, ed una vasca di raccolta (14). Tra il suddetto recipiente (12) e la suddetta vasca di raccolta (14) è prevista una prima pompa (18) che preleva il liquido di lavaggio, dal suddetto recipiente (12) e tramite un primo condotto (19), lo convoglia dentro alla vasca di raccolta (14), ed una seconda pompa (17) che aspira il liquido e lo riporta nel suddetto recipiente (12), attraverso un secondo condotto (25).



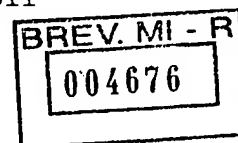
## M. DISEGNO





Titolare: ROSAUTO S.r.l.

Titolo: "Vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili"



\* \* \*

Il presente trovato ha come oggetto una vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili.

Più in particolare, la vasca di lavaggio del trovato è stata studiata principalmente, ma non esclusivamente, per lavare i ceppi freni dei veicoli industriali. Nella tecnica nota esistono già delle vasche lavafreni per camion, ma tali vasche sono scomode ed ingombranti.

In effetti, le vasche attuali sono dei serbatoi molto bassi che contengono una certa quantità di liquido di lavaggio e sono carrellati e dotati di una pompetta che alimenta un pennello.

L'operatore, quando deve cambiare o riparare i freni di un camion, deve prima alzarlo leggermente da terra mediante un cric, smontare la ruota, smontare il mozzo per accedere ai freni.

L'operatore posiziona poi sotto il camion la vasca piena di liquido e tramite la pompetta ed il pennello, lava i freni prima di sostituirli.

Alla fine del lavaggio la vasca contenente il liquido

va messa da parte con dentro il proprio liquido.

Tuttavia, questo sistema risulta ingombrante ed inoltre, essendo la vasca aperta, i vapori emanati dal liquido potrebbero essere potenzialmente pericolosi.

Inoltre, in questa vasca nota, essendo essa molto bassa, diventa un problema la sostituzione del liquido, in quanto non si può travasare, ma per farlo bisogna alzare tutto il recipiente con l'aiuto di due persone per versarlo in un altro recipiente.

Scopo del presente trovato è quello di realizzare una vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili che possa essere usata in modo sicuro e razionale.

Altro scopo del presente trovato è quello di realizzare una vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili di comodo e semplice impiego.

Questi scopi secondo la presente invenzione sono raggiunti realizzando una vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili, come alla rivendicazione 1, alla quale si rimanda per brevità.

Ulteriori caratteristiche del trovato sono definite nelle altre rivendicazioni allegate alla presente domanda.

Ulteriori scopi e vantaggi del presente trovato risulteranno chiari dalla descrizione che segue e dal disegno annesso, forniti a puro titolo di esempio esplicativo e non limitativo, nel quale:

- la figura 1 rappresenta una vista schematica, in sezione, di una vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili, secondo il presente trovato, in una prima configurazione; e
- la figura 2 rappresenta una vista schematica, in sezione, della vasca di lavaggio di figura 1, in una seconda configurazione.

Con particolare riferimento alle figure menzionate, la vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili, secondo il presente trovato, è indicata globalmente con il riferimento numerico 10.

In primo luogo, la vasca di lavaggio 10 del trovato prevede un carrello 11, dotato di un recipiente 12 contenente il liquido da lavaggio.

Sopra al recipiente 12 vi è un supporto 13, con appoggiato sopra una vasca di raccolta 14, nella configurazione di figura 1.

Questa vasca di raccolta 14 ha il fondo inclinato in un punto o zona 15 dove converge tutto il liquido.

Nella parte più bassa vi è anche un filtro 16 da dove

pesca la pompa 17 che è la più grossa del sistema descritto, per fare ritornare il liquido di lavaggio dentro al recipiente 12.

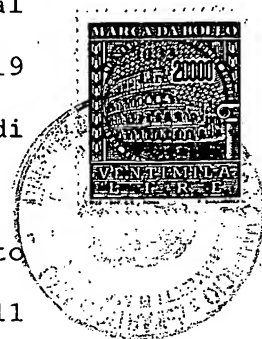
Una pompa 18 più piccola pesca il liquido dal recipiente 12, ed attraverso un tubetto flessibile 19 ed un pennello 20, lo convoglia dentro alla vasca di raccolta 14.

Nell'uso della vasca del trovato, dopo aver smontato la ruota del camion, si avvicina il carrello 11 completo al camion, si prende la vasca di raccolta 14 mediante le apposite maniglie 22 e la si appoggia a terra, sotto ai freni 23, 24.

A questo punto, si mettono in funzione le due pompe 17 e 18: la prima, più piccola, pompa 18, serve per pescare il liquido dal recipiente 12 ed attraverso il tubetto flessibile di alimentazione 19 ed il pennello 20, permette di lavare i freni 23, 24.

Il liquido sporco di lavaggio viene raccolto dalla vasca di raccolta 14 e tramite la seconda pompa 17, che funziona preferibilmente in contemporanea alla prima pompa 18, viene aspirato e riportato nel recipiente 12, attraverso il condotto 25.

In tal modo la vasca di raccolta 14 rimane sempre vuota, facile da pulire e da spostare.





Quando la vasca di raccolta 14 viene appoggiata nel suo supporto 13 sopra al recipiente 12 del liquido, questa la si può usare come vasca di lavaggio normale di pezzi meccanici.

Alla fine del lavoro, la sostituzione del liquido sporco diventa facile, perché questo si trova già dentro al recipiente 12.

Dalla descrizione effettuata risultano chiare le caratteristiche della vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili che è oggetto del presente trovato, così come chiari ne risultano i vantaggi.

E' chiaro infine, che numerose varianti possono essere apportate alla vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili, oggetto del presente trovato, senza per questo uscire dai principi di novità insiti nell'idea inventiva.

Nella pratica attuazione dell'invenzione, i materiali, le forme e le dimensioni dei dettagli illustrati potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze e gli stessi potranno essere sostituiti con altri tecnicamente equivalenti.

L'ambito del trovato è definito nelle rivendicazioni allegate alla presente domanda.

## RIVENDICAZIONI

1. Vasca di lavaggio (10) per freni di veicoli industriali e simili, caratterizzata dal fatto di prevedere un carrello (11), dotato di un recipiente (12) contenente il liquido da lavaggio, ed una vasca di raccolta (14), dove tra il suddetto recipiente (12) e la suddetta vasca di raccolta (14) è prevista una prima pompa (18) che preleva il liquido di lavaggio, dal suddetto recipiente (12) e tramite un primo condotto (19), lo convoglia dentro alla vasca di raccolta (14), ed una seconda pompa (17) che aspira il liquido e lo riporta nel suddetto recipiente (12), attraverso un secondo condotto (25).

2. Vasca di lavaggio (10), come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto la suddetta prima pompa (18), tramite il suddetto primo condotto (19), porta il liquido da lavaggio verso un pennello o simile (20) per il lavaggio dei freni (23, 24).

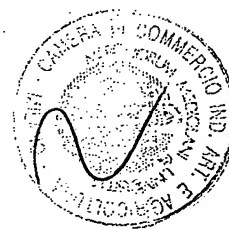
3. Vasca di lavaggio (10), come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che la suddetta vasca di raccolta (14) presenta il proprio fondo inclinato in una zona (15) dove converge tutto il liquido di lavaggio.

4. Vasca di lavaggio (10), come alla rivendicazione 3, caratterizzata dal fatto che nella suddetta zona di convergenza (15) del liquido di lavaggio è presente un filtro (16) dal quale pesca la suddetta seconda pompa (17).

5. Vasca di lavaggio (10), come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di prevedere un supporto (13), per l'appoggio della suddetta vasca di raccolta (14), sopra al recipiente (12) del liquido, al fine di usarla come vasca di lavaggio normale di pezzi meccanici.

6. Vasca di lavaggio per freni di veicoli industriali e simili, come, sostanzialmente descritta ed illustrata nei disegni allegati.

*Franco Martegani*  
Franco MARTEGANI



MI 2000 A002318

10

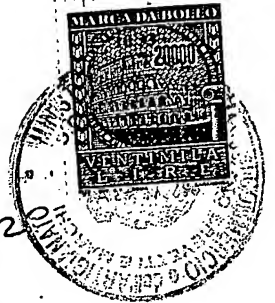
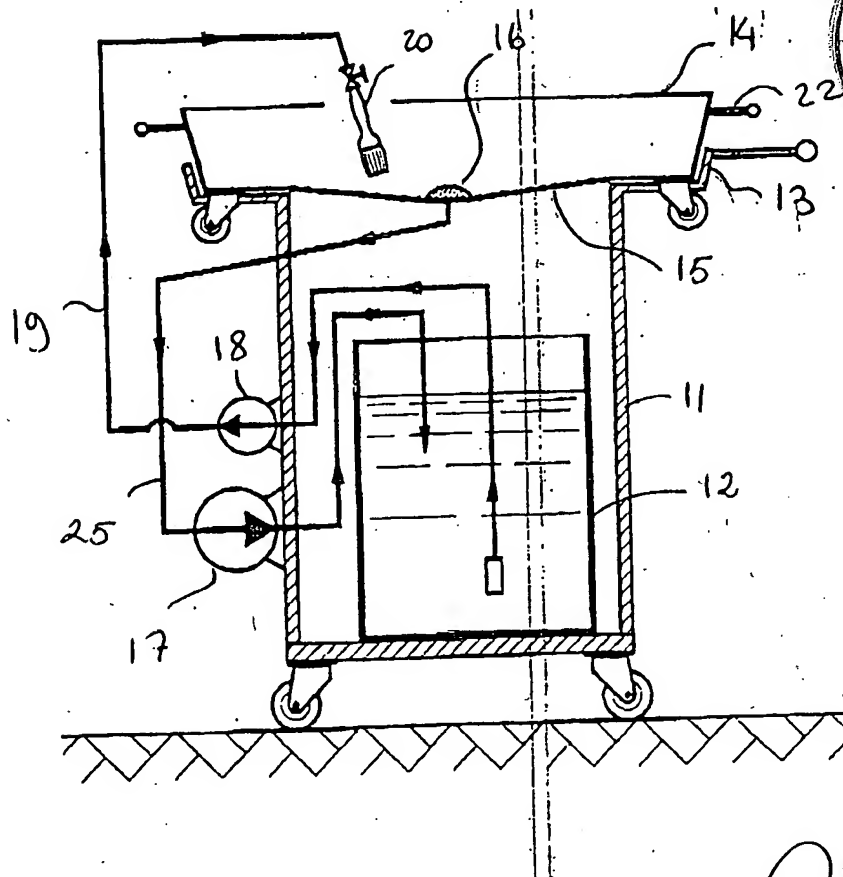
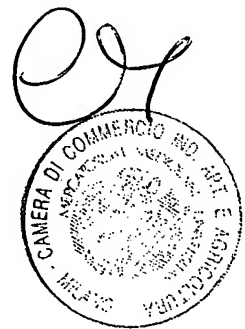


Fig. 1



Franco MARTEGANI

TAV. II

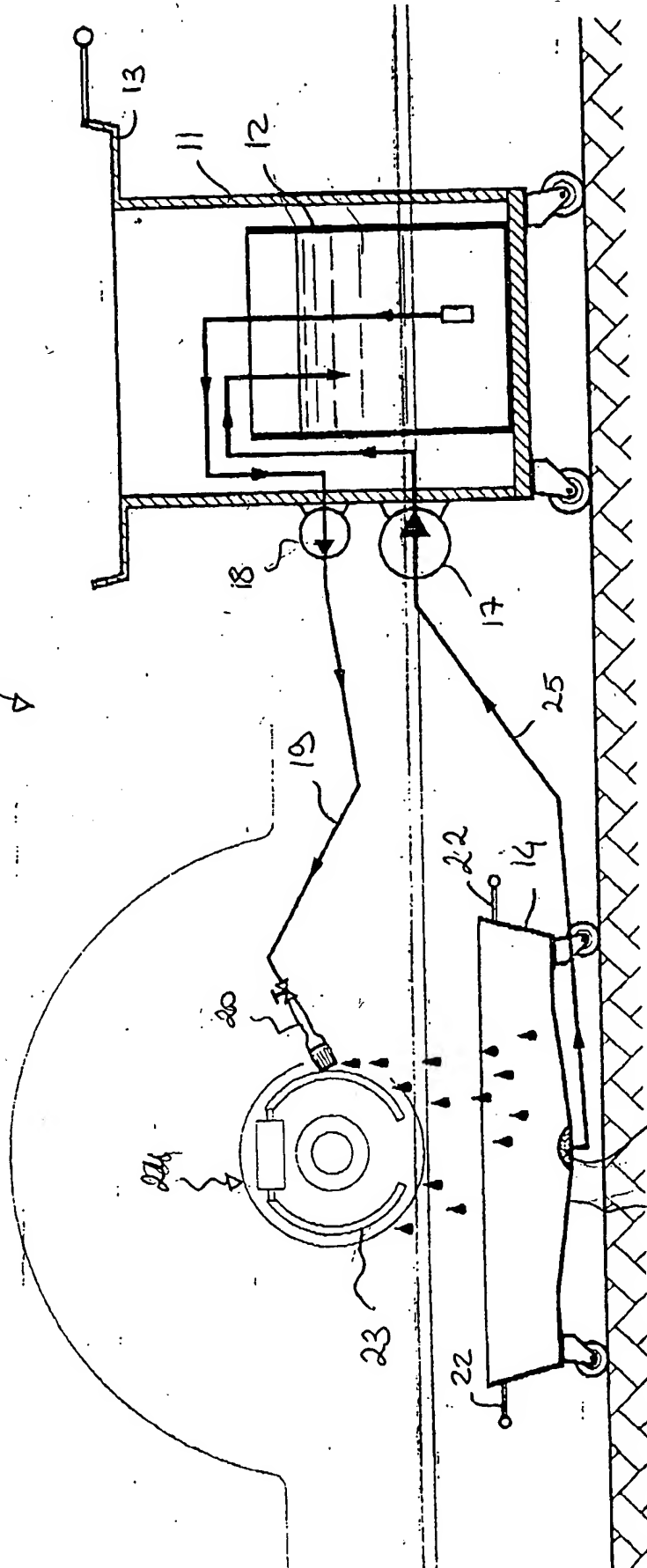


Fig. 2

Franco Martegani  
Franco MARTEGANI

